

Bando di Concorso per 250 Biologi iscritti all'ENPAB per il progetto "Biologi nelle scuole" 2015

Articolo 1 – Finalità

L'ENPAB bandisce - per l'anno 2015 / 2016 - un concorso per il conferimento di “incarichi professionali” a n. 250 biologi nutrizionisti e biologi ambientali per la realizzazione del progetto "Biologi nelle scuole", rivolto a sviluppare, incrementare, diffondere e favorire “la cultura e la consapevolezza alimentare nel rispetto coerente dell’ambiente”.

Il progetto interesserà un totale di 125 scuole elementari, distribuite tra nord, centro e sud Italia, specificamente selezionate grazie alla fattiva collaborazione della "Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il progetto sarà operativo nelle scuole elementari a partire dall'anno scolastico 2015-2016 e sarà articolato in: incontri frontali con bambini alunni delle classi terze e i genitori, sportelli di ascolto e di educazione ecologica e nutrizionale, laboratori pratici e interattivi. Il progetto prevedrà l'originale ausilio delle nuove tecnologie di comunicazione.

L'Enpab, con il progetto "Biologi nelle Scuole", promuove la figura del Biologo e, in ossequio alle disposizioni legislative che disciplinano gli interventi assistenziali a supporto del welfare (art. 10^{bis} legge 9 agosto 2013, n. 99), favorisce l'ingresso dei giovani professionisti nel mercato del lavoro, delle professioni ed il sostegno dei redditi dei professionisti nelle fasi di crisi economica.

Articolo 2 - Oggetto

L'iniziativa di massima si articolerà su 9 mesi, da novembre a giugno, impegnando 4 ore di attività al mese e sarà organizzato in due incontri di 2 ore ciascuno, per un totale di 36 ore di attività per l'anno scolastico

Il percorso educativo sarà organizzato in:

- A) Incontri in aula con gli studenti (18 ore)
- B) Sportello familiare di educazione alla salute e all’ambiente (12 ore)
- C) Laboratori interattivi con gli studenti e le famiglie (6 ore)

Il percorso formativo e gli impegni di massima indicati potranno subire naturali scostamenti in ragione delle esigenze scolastiche specifiche di ciascun Istituto. Gli stessi pertanto sono da intendersi meramente indicativi e non vincolano né l'ENPAB né l'Istituto scolastico.

Articolo 3 – Requisiti di partecipazione

Per la partecipazione al concorso per il conferimento dell'incarico sono richiesti i seguenti requisiti, che dovranno essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva in sede di presentazione della domanda di partecipazione:

I candidati (biologi) che concorrono all'assegnazione:

- a) devono essere iscritti all'ENPAB prima del 01 gennaio 2015 e avere un rapporto previdenziale regolare;
- b) non devono aver conseguito per l'anno 2014, se prodotto, reddito derivante dallo svolgimento di attività imponibile ai fini previdenziali ENPAB superiore ai 25.000,00 euro;
- c) non devono aver beneficiato, negli ultimi due anni, di altre iniziative di welfare intraprese dall'Enpab a sostegno della professione ed incentivazione del reddito professionale, quali ad esempio i partecipanti selezionati per i progetti GVM, Micologia, Scuola Forense.

Articolo 4 – Presentazione delle domande

Le domande per la partecipazione al progetto "Biologi nelle scuole" dovranno essere redatte in carta semplice, utilizzando esclusivamente l'apposito modulo scaricabile sul sito internet dell'Ente www.enpab.it cliccando il link "[progetto scuola](#)", che sarà reso disponibile in prossimità della data di inizio presentazione (20 giugno 2015)

Le domande dovranno essere presentate all'Ente di previdenza ed assistenza a favore dei Biologi, a pena di esclusione, dal 20 giugno 2015 al 10 luglio 2015, a mezzo:

- a)** consegna a mano all'Ufficio Segreteria di presidenza presso la sede dell'Ente, in via di Porta Lavernale, 12 - 00153 ROMA;
- b)** raccomandata A/R indirizzata a - Ufficio Segreteria di Presidenza - Ente di previdenza ed assistenza a favore dei Biologi - via di Porta Lavernale, 12 - 00153 ROMA (in questo caso farà fede la data di ricezione apposta dall'ufficio postale).
- c)** PEC all'indirizzo progettoscuola@pec.enpab.it;

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione insufficientemente compilate.

Articolo 5 – Controlli sulla documentazione prodotta

L'ENPAB effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e si riserva di acquisire ogni certificazione/attestazione in possesso della Pubblica Amministrazione inerente a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Articolo 6 – Valutazione delle domande ed assegnazione dell'incarico

L'ENPAB approverà, con proprio provvedimento, sulla base di una disamina oggettiva predisposta dagli Uffici incaricati, una distinta graduatoria per ciascun Istituto scolastico opzionato nelle domande di partecipazione, stilata tenendo conto, nell'ordine: **a)** reddito derivante dallo svolgimento di attività imponibile ai fini previdenziali ENPAB autocertificato prodotto nell'anno 2014, dando priorità agli iscritti che hanno conseguito un reddito più basso; in caso di equivalenza, **b)** dell'età anagrafica dell'iscritto, dando priorità all'iscritto più giovane.

In ipotesi di mancata opzione di un Istituto scolastico, gli stessi saranno riproposti d'ufficio ai candidati che risulteranno primi dei non ammessi e che abbiano optato per l'Istituto scolastico immediatamente contiguo.

L'assegnazione dell'incarico preclude il diritto di partecipazione al progetto "Biologi nelle scuole" 2016 qualora riproposto.

La selezione identificherà 250 Biologi assegnatari dell'incarico (due per ciascun Istituto scolastico) oltre 250 Biologi supplenti (ulteriori due per ciascun Istituto scolastico). A questi ultimi verrà conferito l'incarico in ipotesi di rinuncia o di decadenza dei Biologi selezionati avendo riguardo al criterio dell'opzione dell'Istituto scolastico prescelto, subentrando nello stato di fatto e di diritto maturato al momento del subentro.

L'Ente potrà provvedere a diffondere comunicazioni ufficiali afferenti il Progetto anche mediante pubblicazioni sul sito istituzionale dell'Ente www.enpab.it.

Articolo 7 - Obbligo di formazione e partecipazione

In considerazione delle necessità di normalizzare la didattica per tutti gli Istituti scolastici selezionati, i Biologi assegnatari dell'incarico e i Biologi supplenti dovranno obbligatoriamente partecipare ai corsi di formazione, della durata orientativa di dieci lezioni e-learning che si terranno, a partire dal mese di settembre. La mancata partecipazione anche ad una sola lezione determina la decadenza dall'incarico e la risoluzione del rapporto con l'Ente e l'Istituto

scolastico, nonché la perdita dei benefici connessi all'incarico. Le singole lezioni formative si concluderanno con la compilazione di test di valutazione dell'apprendimento.

Anche la mancata partecipazione a più di due impegni scolastici determinerà la decadenza dall'incarico e la risoluzione del rapporto con l'Ente e l'Istituto scolastico, nonché la perdita dei benefici connessi all'incarico.

Articolo 8 – Contratto e compenso

Con ciascun Biologo titolare di Partita IVA, assegnatario dell'incarico verrà stipulato un contratto di prestazione autonoma professionale e gli verrà riconosciuto dall'ENPAB un compenso complessivo di 2.000,00 euro, più IVA e contributo integrativo.

Con i Biologi non titolari di Partita Iva sarà stipulato un contratto a progetto e gli verrà riconosciuto dall'ENPAB un compenso complessivo di 2.000,00 euro, più contributo integrativo.

Non sono riconosciuti compensi ulteriori né rimborsi spese.

Qualora per motivi che esulano da poteri dispositivi dell'Ente, come ad esempio in ipotesi di rinuncia unilaterale ed irrevocabile dell'adesione al Progetto da parte di un Istituto scolastico, il Biologo - seppur assegnatario dell'incarico - non avrà diritto ad alcun compenso o ad indennizzo di altra natura.

Articolo 9 – Procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo riferito al presente bando di concorso è assegnato all'Area Segreteria Generale dell'Ente di previdenza ed assistenza a favore dei Biologi.

Considerato che l'istruttoria si articola in varie fasi e coinvolge altre unità organizzative dell'ENPAB, viene stabilito che l'intero procedimento si concluda nel termine di 120 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Articolo 10 – Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il trattamento delle informazioni raccolte sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto e tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati.

Ai sensi dell'articolo 13 del predetto decreto, si rilasciano quindi le seguenti informazioni:

- a) i dati forniti verranno trattati nell'ambito dell'iniziativa "Biologi nelle scuole";
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione all'iniziativa;
- c) il trattamento potrà essere effettuato con o senza l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) i dati anagrafici e quelli relativi all'attività dei Biologi assegnatari delle borse di lavoro potranno essere diffusi su tutti i mezzi di comunicazione e saranno comunque disponibili per quanti ne facciano richiesta;
- e) il titolare del trattamento è l'Ente di previdenza ed assistenza a favore dei Biologi, con sede in via di Porta Lavernale, 12 – Tel. 0645547011. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale Massimo Opromolla;
- f) in ogni momento i candidati potranno esercitare i loro diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

Articolo 11 – Controversia

Per ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere per effetto dell'applicazione, interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione del presente Bando le parti, prima di iniziare qualsivoglia procedimento arbitrale o giurisdizionale, si obbligano preliminarmente ad

esperire un tentativo di conciliazione ai sensi del D.Lgs. 28/2010 e successivi D.M. 180/2010 e D.M. 145/2011, secondo il regolamento di conciliazione di un Organismo iscritto presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

Qualora il tentativo di conciliazione non abbia esito positivo o non sia stato risolto entro il termine di 4 mesi a decorrere dal deposito dell'istanza di mediazione, la controversia sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente del Foro di Roma.

Roma, 11 giugno 2015

Il Presidente
Dr. Sergio Nunziante

